



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIC89700X: IC DI SELVAZZANO DENTRO I

Scuole associate al codice principale:
PDEE897012: B. MARCELLO - CASELLE
PDEE897023: DON A. BERTOLIN - TENCAROLA
PDMM897011: "ALBINONI" TENCAROLA E CASELLE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e', in alcuni casi, superiore alla percentuale regionale. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e', in genere, pari alla media regionale e i punteggi osservati sono allineati a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Alcune classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono risolutive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono in particolare le classi finali. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se soltanto in alcuni casi si condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Allineare la valutazione da parte degli insegnanti con i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle discipline coinvolte.

TRAGUARDO

Ridurre dello 0,3% la discrepanza tra i risultati delle prove standardizzate nazionali e la valutazione da parte degli insegnanti relativamente alle discipline coinvolte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare, confrontare gli esiti delle prove e individuare le criticità
2. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi flessibili per incentivare le attività STEM e creare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR secondo le indicazioni del PIANO SCUOLA 4.0.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola Realizzazione di laboratori artistici e musicali
4. **Inclusione e differenziazione**
Allestire spazi flessibili per incentivare attività STEM e creare ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze soprattutto nell'ambito logico- matematico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare pacchetti orari di prima alfabetizzazione già a partire dalle prime classi della scuola primaria
7. **Continuità e orientamento**
Rivedere il percorso di orientamento interno, implementare le occasioni di dialogo tra i diversi ordini di scuola e il raccordo con le realtà lavorative del territorio.
8. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano e matematica
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare azioni e strumenti di monitoraggio.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per



- classi parallele e progettazione per didattica laboratoriale.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi a metodologie e didattiche innovative di lingua italiana .
 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.
 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di italiano e matematica
 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.
 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incontri con il Comitato dei genitori per la condivisione di obiettivi comuni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali ai dati delle scuole con medesimo ESCS e ridurre la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi e diminuire dello 0,3% gli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto alle scuole con medesimo ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare, confrontare gli esiti delle prove e individuare le criticità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare gruppi per classi parallele aperte per il recupero e il potenziamento.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi flessibili per incentivare le attività STEM e creare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR secondo le indicazioni del PIANO SCUOLA 4.0.
4. **Inclusione e differenziazione**
Allestire spazi flessibili per incentivare attività STEM e creare ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze soprattutto nell'ambito logico- matematico.
6. **Continuità e orientamento**
Rivedere il percorso di orientamento interno, implementare le occasioni di dialogo tra i diversi ordini di scuola e il raccordo con le realtà lavorative del territorio.
7. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano e matematica
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare azioni e strumenti di monitoraggio.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione per didattica laboratoriale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi a metodologie e didattiche innovative di lingua italiana .
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di italiano e matematica
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incontri con il Comitato dei genitori per la condivisione di obiettivi comuni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e favorire l'inclusione. -
Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

TRAGUARDO

-Nell'arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. -Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT dello 0,3% nella primaria e secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare, confrontare gli esiti delle prove e individuare le criticità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare gruppi per classi parallele aperte per il recupero e il potenziamento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà e per il recupero di alunni che evidenziano comportamenti a rischio.
5. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi flessibili per incentivare le attività STEM e creare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR secondo le indicazioni del PIANO SCUOLA 4.0.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola Realizzazione di laboratori artistici e musicali
7. **Inclusione e differenziazione**
Allestire spazi flessibili per incentivare attività STEM e creare ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.
8. **Inclusione e differenziazione**
Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze soprattutto nell'ambito logico- matematico.
9. **Continuità e orientamento**



Rivedere il percorso di orientamento interno, implementare le occasioni di dialogo tra i diversi ordini di scuola e il raccordo con le realtà lavorative del territorio.

10. **Continuità e orientamento**

Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di italiano e matematica

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare azioni e strumenti di monitoraggio.

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione per didattica laboratoriale.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi a metodologie e didattiche innovative di lingua italiana .

14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.

15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di italiano e matematica

16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.

17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incontri con il Comitato dei genitori per la condivisione di obiettivi comuni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sviluppare la competenza chiave IMPARARE AD IMPARARE, anche quale risorsa per prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo.

TRAGUARDO

Innalzare di almeno l'1% la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata rispetto ai dati dello scorso a.s. delle classi terze della scuola secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare, confrontare gli esiti delle prove e individuare le criticità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare gruppi per classi parallele aperte per il recupero e il potenziamento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà e per il recupero di alunni che evidenziano comportamenti a rischio.
4. **Ambiente di apprendimento**
Allestire spazi flessibili per incentivare le attività STEM e creare ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR secondo le indicazioni del PIANO SCUOLA 4.0.
5. **Inclusione e differenziazione**
Allestire spazi flessibili per incentivare attività STEM e creare ambienti di apprendimento più inclusivi ed accoglienti, per sviluppare le capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, lo spirito critico e per consolidare e potenziare le abilità linguistiche di base, grazie ai fondi PNRR del PIANO SCUOLA 4.0.
6. **Inclusione e differenziazione**
Consolidamento e approfondimenti di attività per lo sviluppo delle eccellenze soprattutto nell'ambito logico- matematico.
7. **Continuità e orientamento**
Rivedere il percorso di orientamento interno, implementare le occasioni di dialogo tra i diversi ordini di scuola e il raccordo con le realtà lavorative del territorio.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare azioni e strumenti di monitoraggio.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione per didattica laboratoriale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi a



- metodologie e didattiche innovative di lingua italiana .
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.
 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di italiano e matematica
 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.
 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incontri con il Comitato dei genitori per la condivisione di obiettivi comuni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La progettazione di attività di natura inter-multi -disciplinare di scuola primaria e secondaria sono tese allo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione. L'attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà e alunni a rischio dispersione per la prevenzione di tale fenomeno. La rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale mirano allo sviluppo e al potenziamento di italiano, matematica e la didattica inclusiva. La progettazione coerente e condivisa di UDA pongono l'accento e servono a potenziare lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno. Si prevede la formazione specifica degli insegnanti sul pensiero logico e computazionale con l'obiettivo di introdurre una didattica innovativa, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.